

Il protagonista è il 67enne Giuseppe Danilo Vighi, ex direttore di Medicina Interna dell'Ospedale di Vimercate

Il dottore in pensione rimarrà a lavorare in corsia per altri due anni in maniera completamente gratuita

VIMERCATE (vba) Una vita intera dedicata alla sua più grande passione: la medicina. Già, perché definirlo solo un lavoro sarebbe riduttivo per **Giuseppe Danilo Vighi**, 67 anni, ex direttore della struttura di Medicina Interna dell'Ospedale di Vimercate.

Riduttivo, in quanto due anni fa, nonostante l'arrivo della meritata pensione, Vighi, decise di continuare a lavorare in via Santi Cosma e Damiano con un contratto di collaborazione gratuita. Ed ora il suo contratto è stato rinnovato per altri due anni. Laureatosi a Milano con il 110 e lode e l'82 in medicina si è poi specializzato in gastroenterologia e endoscopia digestiva, allergologia e immunologia clinica, e medicina interna.

A partire dal 2015 ha ricoperto l'incarico di Direttore della struttura di Medicina Interna a Vimercate e, successivamente di capo Dipartimento Internistico Specialistico (la più corposa organizzazione dipartimentale dell'ASST). Nel dicembre 2019 aveva annunciato che sarebbe andato in pensione con due anni di preavviso.

«Nessuno ci credeva quando dissi che a gennaio 2021 non sarei più rimasto per ricoprire quell'incarico - ha spiegato Vighi - Quando è arrivato il momento tutti pensavano che non l'avessi detto se-

riamente, tanto che non si erano neanche messi a cercare un sostituto e così sono rimasto lì fino ad aprile. Addirittura il direttore generale, **Marco Trivelli**, mi aveva proposto di andare due mesi in vacanza e di tornare quando mi sarei rilassato abbastanza, ma ovviamente non ho accettato. Chiarisco subito che io non ero stufo di fare il medico, ma di ricoprire quel ruolo pieno di responsabilità».

Già, perché il dottore si ricorda bene le notti insonni, passate a pensare a come si sarebbero potute risolvere alcune problematiche o a riflettere su quanto ci sarebbe stato da fare il giorno dopo.

«Io ho sempre amato e amo fare il medico - ha proseguito - Ma quello non era fare il medico. Volevo dedicarmi ad altro, studiare medicina, quello per cui ho dedicato la mia vita intera. Infatti, io dico che sono andato in pensione come Direttore e non come medico, tanto che poi ho chiesto se ci fosse la possibilità di rimanere in ospedale a lavorare, e così ho aperto un nuovo capitolo della mia vita, visto che ora lavoro senza retribuzione nel day hospital. Oltre a questo, ho anche una piccola attività libera professionale che sto svolgendo in uno studio, sempre qui a Vimercate».

cate».

Chiaramente, come ha detto lo stesso Vighi, la vita non è eterna e prima o poi bisognerà scendere a patti con l'età: «Spero di fare questo mestiere il più a lungo possibile, ma come è ben risaputo si invecchia e questo può causare delle complicanze al lavoro. Chissà, magari rimarrò tra le mura di questo ospedale per altri 5 o 10 anni. Comunque credo che a un certo punto della propria vita ognuno debba avere la possibilità di dedicarsi a ciò che più gli piace e non di essere in cima a una piramide organizzativa, come quella sanitaria».



Il medico Giuseppe Danilo Vighi rimarrà a lavorare gratis in ospedale per altri due anni



Peso: 27%